



Prot. n.  
*Da citare nella risposta*  
Allegati: /

Data  
Risposta al foglio del

**OGGETTO: CAB S.R.L. – AUA per lo stabilimento in Comune di Arezzo. Conferenza di Servizi ex art 14-bis comma 7 e art. 14-ter legge n. 241/1990 in forma simultanea e modalità sincrona. INDIZIONE per il giorno martedì 16 aprile 2019.**

ARPAT Dipartimento di Arezzo

Azienda USL Toscana Sud Est

Comune di Arezzo

**CAB S.R.L.**  
cab@dnmail.it

**p.c. SUAP del Comune di Arezzo**

La Società CAB S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente all'impianto sito in Località Indicatore, n. 78/b, in Comune di Arezzo, alla allora competente Provincia di Arezzo (rif. Prot. Provincia di Arezzo n. 215963 del 17/11/2015), successivamente con nota AOGRT/554774/P.050.045 del 20/11/2017, questo Settore ha sospeso il suddetto procedimento in attesa degli esiti del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA.

La procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale si è conclusa con Decreto dirigenziale n. 12296 del 27/07/2018, di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni appositamente formulate.

Alla luce di quanto disposto dal Settore VIA con il suddetto Decreto, la Società in oggetto ha provveduto ad adeguare, con documentazione e/o planimetrie, l'istanza presentata con la documentazione prot. 489981 del 23/10/2018.

con nota AOGRT/558450 del 09/12/2018 questo Settore ha formulato alla Società talune richieste in esito alla verifica di completezza formale.

Con nota prot. reg. AOGRT/48617 del 01/02/2019 è stata acquisita dalla Regione Toscana la documentazione sopra richiesta.

Tanto premesso

#### IL DIRIGENTE

VISTI:

la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ed in particolare gli art.14, 14 bis, 14 ter , 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;  
la L.R. n. 40 del 23/07/2009;  
il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;  
la L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i.;  
il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 e s.m.i.;  
la L.R. n. 30 del 22/06/2009 e s.m.i., in particolare gli artt. 5 e 8;  
la L.R. n. 20 del 31/05/2006 e s.m.i., in particolare l'art. 5;  
la D.G.R.T. n. 121 del 23/02/2016;

- tenuto conto che lo scrivente Ente risulta titolare della competenza sul procedimento in oggetto e considerata la particolare complessità della determinazione da assumere;
- considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);



- ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione di pareri, intese, concerti nulla osta o altri atti di assenso mediante partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni coinvolte;

#### INDICE

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2, Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma **simultanea e in modalità sincrona** ex art. 14-ter Legge n. 241/1990 invitando a partecipare gli Enti, gli Uffici e le Ditte in indirizzo, per il giorno martedì **16 aprile 2019** presso la sede del Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana - Via Fra' Guittone, 10 - Arezzo, secondo gli orari sotto indicati, per la modifica dell'Autorizzazione unica ambientale alla Ditta:

Denominazione azienda	Comune	Pratica Suap	Protocollo Suap	Data Suap	Tipo Riunione	Ora
CAB S.R.L.	Comune di Arezzo	2015/2706	-	-	C.d.S.	09:30

A tal fine, si comunica quanto segue:

#### OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE DA ASSUMERE:

DITTA	DETERMINAZIONI/VALUTAZIONI TECNICHE su	Richiesto a
CAB S.R.L.	<ul style="list-style-type: none"><li>- comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152</li><li>- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152</li><li>- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152</li><li>- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) -</li></ul>	ARPAT, Azienda USL Toscana Sud Est, Comune di Arezzo

La **relativa documentazione** deve essere trasmessa o resa disponibile dal SUAP competente per territorio in attuazione a quanto dettato dall'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013 in merito all'invio immediato della domanda di A.U.A. ai soggetti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato D.P.R.

Si invita il SUAP a verificare la necessità che l'attività per la quale è richiesta l'AUA debba essere sottoposta alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla L.R. 30/15 art. 88 qualora ricadente all'interno di siti classificati come SIC e siti della Rete Natura 2000 o qualora possa avere incidenze significative sugli stessi siti, anche se ubicata al loro esterno. In tal caso il procedimento di adozione dell'AUA non potrà avere corso fino alla favorevole conclusione delle procedure sopra indicate.

Si precisa che, qualora l'ufficio SUAP riscontri che l'impresa è in possesso di altri titoli fra quelli ricompresi all'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ovvero siano in corso procedimenti per il loro rilascio oltre a quelli indicati nella domanda di AUA, dovrà darne tempestiva comunicazione allo scrivente Settore.

Se presente un NUOVO SCARICO in corpo idrico superficiale, si invita il SUAP a informare l'impresa sulla eventuale necessità di richiedere alla Regione Toscana – Direzione Difesa del suolo e protezione civile – Ufficio Genio civile competente per territorio l'eventuale autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904 per l'immissione del nuovo scarico in corpo idrico superficiale.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal D.P.R. 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque



applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 3 e comma 7 della Legge n. 241/1990:

- per l'espressione delle determinazioni di competenza, gli Enti dovranno intervenire attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- si considera acquisito l'assenso senza condizioni dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero pur partecipandovi non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione (la volontà dell'Amministrazione rappresentata), ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 14 ter comma 2, i lavori della Conferenza dovranno concludersi non oltre 90 giorni dalla sua prima riunione, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

Il referente per la presente è Michela Pezzato – tel. 055/4382768  
Il funzionario responsabile di PO è Paola Scartoni - tel. 055/4382756

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Simona Migliorini